



ISTITUTO COMPRENSIVO CORROPOLI – COLONNELLA -CONTROGUERRA

Via L.Ruggieri,3 - 64013 CORROPOLI (TE) ☎ - 📠 0861/82355

e-mail: teic813001@istruzione.it

Codice fiscale 91019980670 –TEIC813001

Scuole dell'Infanzia-Primaria e Secondaria di I grado



I. C. CORROPOLI COLONNELLA CONTROGUERRA – –CORROPOLI
Prot. 0009888 del 13/12/2018
A-32 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

**ATTI
ALBO
SITO WEB**

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 59/1997 che ha introdotto l'Autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. 275/1999 che disciplina l'Autonomia scolastica;

VISTO il D.lvo 165/2001 e successive integrazioni;

VISTA la Legge 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi *legge*) recante la “riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la Circolare ministeriale AOODGOSV. REGISTRO UFFICIALE.U 00117832 del 16/10/2018

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

Riguardante la definizione e la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa del triennio 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022

al fine di condividere le migliori scelte e strategie per la realizzazione del successo formativo degli alunni/e dell'Istituto,

1. PROPOSTA RAV TRIENNIO 2019-22

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi che verranno individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa triennale.

Nel RAV per il triennio 2019-22 verranno individuate le seguenti priorità:

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati nelle prove standardizzate	Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese	Migliorare gli esiti riducendo di un punto % la distanza dalla media nazionale
Competenze chiave di cittadinanza	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva	Aumentare la percentuale dei ragazzi che conseguono un livello avanzato nell'esecuzione dei compiti di realtà
Risultati scolastici	Diminuire la varianza tra le classi	Ridurre di un punto % la varianza tra le classi

2. INDICAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO

Aree di processo	Azioni
Curricolo progettazione e valutazione	<p>-Perfezionare il Curricolo verticale, inserendo riferimenti sulle “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari”, sulle competenze chiave 2018 e sull’Agenda 2030;</p> <p>-Potenziare il lavoro dei Dipartimenti e dei Consigli di classe nella fase progettuale e nella realizzazione dei moduli didattici interdisciplinari</p> <p>-Migliorare la costruzione di UDA ancorate alle competenze chiave;</p> <p>-Potenziare l’offerta formativa attraverso l’attivazione di progetti specifici e il coinvolgimento delle risorse specializzate a disposizione;</p> <p>-consolidare interventi di recupero e potenziamento a partire dalla scuola primaria, nell’area linguistica e logico matematica</p>
Ambienti di apprendimento	<p>-Approccio e/o Messa a regime di pratiche di didattica innovativa</p> <p>-Potenziare l’utilizzo di spazi laboratoriali, delle dotazioni tecnologiche e della biblioteca;</p> <p>-individuare figure di coordinamento, di aggiornamento dei materiali degli spazi laboratoriali;</p> <p>-incrementare il numero delle ore dedicate alle attività laboratoriali;</p> <p>-diffusione ed utilizzo del sistema digitale.</p>
Continuità e orientamento	Migliorare la continuità orizzontale e Verticale con i nidi d’infanzia, le Scuole d’Infanzia e Secondarie di 2° grado, attraverso la predisposizione di un progetto d’Istituto di Continuità e orientamento
Inclusione e differenziazione	Predisporre un progetto d’Istituto inclusivo e incrementare azioni di monitoraggio secondo indicatori di qualità

Alla luce di tutto ciò, **il Dirigente emana le seguenti indicazioni relative alla elaborazione del PTOF**

- Inserire nel PTOF azioni didattiche e di aggiornamento che consentano il radicamento e il consolidamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- Inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi previsti nel RAV;
- Inserire nel PTOF azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano, nel triennio, la realizzazione di piani di digitalizzazione della scuola;
- Inserire nel PTOF elementi di valorizzazione della componente alunni;
- Inserire nel PTOF strategie e metodologie didattiche inclusive;

- Elaborare criteri trasparenti e condivisi per valutare, in itinere e al termine del triennio, il proprio operato in relazione alle direttive sopra menzionate;
- Delineare in maniera più puntuale quali progetti rientrano nel PTOF alla luce dei punti precedenti;
- Tener presente, tramite le figure strutturali esistenti, ed eventuali loro revisioni, (funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti didattici, coordinatori ecc..) la necessità di creazione del middle management scolastico;

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere, inoltre:

- Il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività dell'istituzione scolastica;
- Azioni volte allo sviluppo delle competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi;
- Attività inerenti ai percorsi di orientamento includendo specifici progetti volti alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo.

3. PIANO DELLA FORMAZIONE

La formazione quale elemento strategico per la crescita professionale, rimane un obiettivo importante per l'IC.

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Già dal corrente anno scolastico sono stati avviati Corsi di formazione ed aggiornamento corrispondenti alle esigenze del Collegio.

Dovrà essere prevista anche la formazione del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel PTOF sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Manuela Divisi)